	Via Benedetto da Foiano 14 50125 Firenze	PROTOCOLLO 151.1.1
		CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA

INDICE DI REVISIONE	DATA EMISSIONE REVISIONE	VISTO RESP. GOVERNANCE CLINICA	TIPO MODIFICA	APPROVAZIONE DG	APPROVAZIONE AD
1	04.03.2020	F.to Matteo Marastoni	Nuova emissione	F.to Simona Palazzoli	F.to Carlo Iuculano
2	06.03.2020	F.to Matteo Marastoni	Revisione	F.to Simona Palazzoli	F.to Carlo Iuculano
3	08.04.2020	F.to Matteo Marastoni	Revisione	F.to Simona Palazzoli	F.to Carlo Iuculano
4	04.05.2020	F.to Matteo Marastoni	Revisione	F.to Simona Palazzoli	F.to Carlo Iuculano
5	31.05.2020	F.to Matteo Marastoni	Revisione	F.to Simona Palazzoli	F.to Carlo Iuculano

VIRUS – CENNI GENERICI

I coronavirus sono un genere di virus a RNA; Nell'uomo, provocano infezioni respiratorie, spesso di lieve entità come il raffreddore comune, ma in rari casi potenzialmente letali come polmoniti e bronchiti.

Si valuta che i coronavirus causino una percentuale significativa di tutti i raffreddori comuni negli adulti e nei bambini. I sintomi che si riscontrano più frequentemente sono febbre e adenoidite acuta con maggior incidenza durante l'inverno e l'inizio della primavera. In molti casi i coronavirus possono causare polmonite, polmonite virale diretta o polmonite batterica secondaria; inoltre possono portare anche allo sviluppo di bronchite, bronchite virale diretta o bronchite batterica secondari.

Un focolaio più pericoloso è stato isolato sul finire del 2019 a Wuhan in Cina. La malattia che ne scaturisce è stata chiamata COVID-19

OBIETTIVO

Come si evince sopra la trasmissione di questa tipologia di agenti Virali può portare a differenti decorsi clinici; la variabilità della prognosi portata da questo virus varia anche in base alla persona che lo contrae.

I nostri ospiti rappresentano una popolazione potenzialmente a rischio e il nostro obiettivo vuole essere quello di evitare la trasmissione di quanto in oggetto all'interno delle nostre strutture.


TRASMISSIONE

La trasmissione dei coronavirus tra umani avviene principalmente attraverso le goccioline respiratorie (droplet) emesse da un individuo infetto mediante tosse o starnuti che, successivamente, vengono inalate da un soggetto sano che si trovi nelle vicinanze.

INDICAZIONI AGLI UTENTI

Le visite dei familiari rivestono molto spesso un ruolo fondamentale per gli ospiti delle nostre strutture. Durante l'emergenza epidemiologica determinata da COVID-19, gli ospiti delle strutture socio sanitarie rappresentano una popolazione potenzialmente a rischio di infezione, per cui in tale periodo le visite dei familiari devono

POP 151.1.1 Rev 5 del 31.05.2020	CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA	Pag. 1 di 5
destinatari: Unità Operative Lombardia LA VILLA spa		Referente del documento: AD

	Via Benedetto da Foiano 14 50125 Firenze	PROTOCOLLO 151.1.1
		CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA

essere contingentate per evitare situazioni di rischio e per limitare al massimo le possibilità di trasmissione dell'infezione, osservando determinate procedure e indicazioni.

È necessario che operatori, pazienti e familiari che accedono alla struttura conoscano e rispettino tutte le procedure ed indicazioni relative alla gestione e prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.

Parallelamente, sono rafforzate le misure alternative di comunicazione/relazione con i familiari, la struttura mette a disposizione degli ospiti telefoni cellulari per poter comunicare con i propri cari anche con video chiamate.

Nel DPCM del 17.05.2020 viene precisato che *"l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione"*.

Particolare attenzione viene data al monitoraggio delle zone ingresso/atrio della struttura in cui viene garantita la disponibilità del gel alcolico, di fazzolettini di carta monouso ed affissa la cartellonistica illustrativa per l'adozione del galateo della tosse e lavaggio delle mani.

Nel caso di accesso alla struttura, è comunque assolutamente **VIETATO** l'ingresso a persone che presentino sintomi di infezione respiratoria acuta, anche di lieve entità, o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 sospetti o confermati negli ultimi 14 giorni.


La struttura prosegue la modalità di access point per filtrare gli accessi esterni (compresi gli accessi del MMG). La porta deve stare normalmente chiusa e deve essere dotata di campanello. Una volta entrati dalla porta è allestita, ben visibile a terra, una striscia colorata che indentifichi il limite invalicabile e, a distanza di almeno 1 mt, una postazione con guanti, mascherine, camice monouso, gel idroalcolico e termometro. L'operatore incaricato che svolge il controllo indossa mascherina chirurgica e guanti, mantiene la distanza sociale di almeno 1 mt dall'interlocutore, ponendogli le domande riportate nel B.200 Registro Accesso Visitatori.

L'operatore provvederà alla misurazione della temperatura con termometri che non prevedono il contatto, o termoscanner fissi, ove disponibili. In caso la temperatura sia superiore/uguale a 37,5° i visitatori saranno invitati ad allontanarsi dalla struttura e far rientro al proprio domicilio. In caso la temperatura sia inferiore a 37,5° i visitatori accedono alla struttura, previa compilazione del modulo B. 192L Dichiarazione preventiva Covid -19 e registrando la presenza sul B.200 Registro Accesso Visitatori.

In caso che un familiare o visitatore esterno presenti uno dei sintomi di cui sopra gli sarà **VIETATO** l'accesso alla struttura; l'operatore invita l'utente a tornare al proprio domicilio e a contattare il MMG. in questo caso il visitatore non verrà registrato nel B.200.

Il B.200 Registro Accesso Visitatori, viene conservato in struttura fino al termine della pandemia a disposizione delle autorità competenti in caso di controllo.

POP 151.1.1 Rev 5 del 31.05.2020	CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA	Pag. 2 di 5
destinatari: Unità Operative Lombardia LA VILLA spa		Referente del documento: AD

	Via Benedetto da Foiano 14 50125 Firenze	PROTOCOLLO 151.1.1
		CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA

In accordo con i DPCM sulle "Misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", e alla luce di quanto sopra riportato, di seguito saranno riportate le indicazioni alle quali OGNI VISITATORE ESTERNO **dovrà attenersi** per effettuare le visite ai propri cari:


- i familiari possono far visita ai loro cari previa richiesta di prenotazione della visita presso la reception della struttura, sarà cura del personale informare i familiari sulle procedure ed indicazioni relative alla gestione e prevenzione da Sars Cov-2 e comunicherà il giorno e l'ora della visita;
- le visite possono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30. Compatibilmente con le esigenze della struttura gli orari potranno subire delle variazioni;
- i parenti accedono alla struttura attraverso un percorso dedicato che sarà loro comunicato e comunque ben evidenziato;
- **I visitatori sono pregati di entrare in struttura indossando una mascherina senza valvola;**
- le visite si effettueranno in uno locale appositamente dedicato (anche attraverso vetrate o separatori protettivi in plexiglass), se le condizioni climatiche lo permettono sono da preferire gli spazi esterni della struttura (giardino, portico, terrazza, ecc.);
- Per esigenze organizzative interne, per consentire la sanificazione degli spazi tra una visita e l'altra, e per evitare assembramenti si raccomanda ai familiari la massima puntualità, evitando di presentarsi in anticipo o in ritardo;
- Il limite di accesso alla struttura è di un (1) familiare alla volta per ospite;
- In caso di disponibilità è prevista la visita di un massimo due (2) familiari. In caso di due familiari, uno dei due attende il proprio turno di visita all'esterno della struttura
- Il tempo di permanenza in struttura è a discrezione della Struttura in base alle esigenze organizzative e comunque non oltre i 30 minuti;
- In ingresso e in uscita dalla struttura i visitatori dovranno necessariamente lavarsi le mani con soluzione alcolica messa a disposizione.
- Per tutta la durata della visita è necessario mantenere un distanziamento sociale di sicurezza di almeno 1 metro. Sono vietati abbracci, baci, strette di mano e ogni altro contatto fisico.
- La visita si svolge in presenza dell'ospite, del visitatore (parente, care giver) e di eventuale operatore, evitando assolutamente la compresenza di altre persone.
- La permanenza in struttura è finalizzata solo al tempo strettamente necessario alla visita del proprio caro, è pertanto **VIETATO** frequentare altri luoghi se non quello destinato al colloquio.

Per situazioni complesse (es. ospiti allettati) e per ogni dubbio in merito agli accessi dei visitatori, la Direzione struttura si interfaccia con il Referente Covid aziendale attraverso la mail covid19@arkiholding.it

Le persone autorizzate all'ingresso devono osservare tutte le precauzioni raccomandate per la prevenzione della trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2;

- Lavaggio delle mani
- Evitare il contatto con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Cercare di evitare di toccarsi naso, occhi e bocca con le mani;
- Coprire naso e bocca quando si starnutisce;
- Alla presenza dei sintomi di cui sopra contattare i numeri: 1500 oppure quelli di emergenza;

POP 151.1.1 Rev 5 del 31.05.2020	CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA	Pag. 3 di 5
destinatari: Unità Operative Lombardia LA VILLA spa		Referente del documento: AD

	Via Benedetto da Foiano 14 50125 Firenze	PROTOCOLLO 151.1.1
		CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA

Al punto unico di accesso viene apposta specifica segnaletica riportante il simbolo del divieto di accesso in caso di febbre, tosse, mal di gola, raffreddore ricordando il lavaggio delle mani o l'utilizzo del gel idroalcolico. **(Allegato 2).**

In caso che la struttura fosse informata relativamente ad un caso positivo che ha frequentato la struttura siamo tenuti ad informare il SSN tramite n° verde Regionale oppure il n° 1500. Da quel momento ogni ospite che presenti sintomi influenzali dovrà essere attentamente monitorato e sarà necessario informare l'ente pubblico per poi seguirne le indicazioni.

In struttura troverete affisse tutte le indicazioni ministeriali che ci permetteranno di gestire in modo efficace questa situazione; tali indicazioni sono allegare in calce al presente scritto per Vostra comodità **(Allegato 1)**


In struttura sono affisse tutte le indicazioni ministeriali che permetteranno di gestire in modo efficace questa situazione.

La collaborazione di tutti è necessaria per mantenere e favorire la sicurezza di tutti i vostri cari e nostri ospiti.

Allegato 1



POP 151.1.1 Rev 5 del 31.05.2020	CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA	Pag. 4 di 5
destinatari: Unità Operative Lombardia LA VILLA spa		Referente del documento: AD

	Via Benedetto da Foiano 14 50125 Firenze	PROTOCOLLO 151.1.1
		CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA

Allegato 2



**REGOLE TEMPORANEE
DI ACCESSO**



**PRIMA DELL'INGRESSO
LAVA LE MANI O UTILIZZA IL GEL
ALCOLICO**

POP 151.1.1 Rev 5 del 31.05.2020	CORONAVIRUS ISTRUZIONI OPERATIVE VISITATORI - LOMBARDIA	Pag. 5 di 5
destinatari: Unità Operative Lombardia LA VILLA spa		Referente del documento: AD